

**FIERA TRIESTE S.p.A. in liquidazione**

Piazzale De Gasperi n. 1 – 34139 Trieste

Codice fiscale 00028470326

Iscriz. Reg. delle Imprese di Trieste n. 00028470326

Capitale Sociale euro 3.000.000,00 i.v.

\* \* \*

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI**

\*

Il giorno 06 maggio 2014, alle ore 14.30, presso la sede sociale, in Trieste, Piazzale De Gasperi n. 1, si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea dei soci della sopra evidenziata Società.

Sono presenti i soci:

- Comune di Trieste, in persona dell'Assessore, dott. Matteo Montesano, giusta delega dd. 05.05.2014 - quota di €765.000, pari al 25,50% del capitale sociale;
- Provincia di Trieste, in persona dell'Assessore, dott.ssa Mariella Magistri De Francesco, giusta delega dd. 06.05.2014 – quota di €748.500, pari al 24,95% del capitale sociale;
- Camera di Commercio I.A.A. di Trieste, in persona del Segretario Generale, Avv. Stefano Patriarca, giusta delega dd. 06.05.2014 - quota di €765.000, pari al 25,50% del capitale sociale;
- Ente Zona Industriale Trieste, in persona del Direttore dott. ing. Paolo De Alti giusta delega dd. 05.05.2014 - quota di €14.100, pari allo 0,47% del capitale sociale;
- Autorità Portuale di Trieste, in persona del Funzionario, dott. Stefano Martini, giusta delega dd. 30.04.2014 - quota di €14.100, pari allo 0,47% del capitale sociale;
- Associazione Commercianti al Dettaglio della Provincia di Trieste, in persona del Presidente. Signor Mauro Di Ilio - quota di €5.700, pari allo 0,19% del capitale sociale;

Il capitale sociale risulta per un tanto rappresentato nella misura del 77,08 %, pari ad euro 2.312.400,00, sul complessivo importo di euro 3.000.000,00.

Risulta altresì presente il Collegio Sindacale nelle persone del prof. Claudio Sambri, Presidente, dott. Gian Paolo Galluccio e dott. Walter Stanissa - Sindaci effettivi, nonché il dott. Gianfranco Nobile, nella sua qualità di Liquidatore, nominato con delibera assembleare dd. 27.09.2010, rogito del dott. Roberto Comisso, notaio in Trieste, suo rep. n. 101921, racc. n. 13258.

Risulta inoltre presente la dott.ssa Simona Visintin, nella sua qualità di Addetta all'Ufficio amministrativo della società.

Assume la presidenza il dott. Gianfranco Nobile, il quale chiama a fungere da segretario la dott.ssa Simona Visintin, che accetta la carica con il consenso dei presenti.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea in riferimento risulta regolarmente convocata nei modi e termini di cui al punto 4, dell'art. 11, dello Statuto sociale, la dichiara validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

**ordine del giorno:**

1. bilancio d'esercizio al 31.12.2013: deliberazioni conseguenti;
2. aggiornamento dell'attività liquidatoria;
3. situazione finanziaria della società;
4. scadenza dell'Organo di controllo: nomina dei Sindaci effettivi, del Presidente e dei Sindaci supplenti;
5. compensi ai componenti il Collegio Sindacale;
6. varie ed eventuali.

\*\*\*

Preliminarmente, consolidando la procedura già deliberata nelle precedenti riunioni assembleari, il Presidente informa l'Assemblea che il verbale della presente riunione sarà

trasmesso ai soci presenti, assegnando loro un congruo lasso temporale – dai Soci stabilito, relativamente alla presente riunione assembleare, in giorni 15 (quindici) dal suo invio - per eventuali loro osservazioni ed integrazioni. Decorso tale termine, in assenza di dette osservazioni, il Presidente è autorizzato a trascrivere al libro delle adunanze dei soci il citato verbale della riunione assembleare, con successivo deposito al Registro delle Imprese di Trieste, nel termine di giorni 30 (trenta) dalla tenuta della stessa.

L'Assemblea dei soci prende atto, conferma un tanto e, ad unanimità di voti espressi, ritiene approvato il verbale della riunione assembleare dd. 24.09.2013, con le annotazioni, fatte pervenire nei termini dai soci.

\*\*\*

Con riferimento al **primo** punto all'ordine del giorno, il Presidente, avendo già provveduto a trasmettere ai soci, in data 14.04.2014, il progetto del quarto bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2013, peraltro depositato presso la sede sociale entro i termini previsti, inizia la trattazione del documento in riferimento e, ottenuta la dispensa alla sua lettura, illustra all'Assemblea i contenuti della Relazione sulla gestione, relazione quest'ultima che espone l'attività espletata dall'Organo liquidatorio, in particolare:

l'assegnazione, in data 20.02.2013, degli intangibles in favore della Camera di Commercio di Trieste, a seguito della cessazione dell'attività fieristica, deliberata in data 20.12.2012, l'attività di conservazione e gestione del patrimonio immobiliare della società, le cessioni di beni mobili effettuate nel corso dell'esercizio, la gestione dell'archivio, la gestione del personale dipendente, il finanziamento fruttifero eseguito da parte dei soci, l'analisi della complessiva situazione e dell'andamento della società, nonché l'attività prevista per l'anno 2014, riservandosi la trattazione in merito allo sviluppo dell'attività di vendita del comprensorio al successivo punto all'ordine del giorno.

Di seguito il Presidente espone i contenuti della Nota integrativa, esplicativi delle poste accese allo Stato patrimoniale ed al Conto economico del citato bilancio.

In particolare, si sofferma sull'entità del risultato economico, informando i soci che la perdita sofferta al 31.12.2013, per importo pari ad euro 617.473, risente della sopravvenienza passiva di euro 450.975 (al netto dei risconti passivi di euro 64.025), di cui all'espunzione del credito vantato nei confronti dell'Ente regionale, a seguito di avvenuta revoca della parte, ancora non incassata, del contributo già erogato dal citato Ente, in favore della società.

Il Presidente informa inoltre che la società, a seguito di esito positivo del contraddittorio incardinato con l'Ente regionale, si è vista comunque riconoscere – con limitazione dell'ulteriore danno - la quota di contributo già erogata, con ciò non dovendo restituire allo stesso le quote annuali già introitate (euro 515.000), oltre agli interessi, calcolati sull'intero contributo di euro 1.030.000.

Da ultimo il Presidente conferma ai soci la mancata iscrizione, anche per l'esercizio 2013 di specifico fondo rischi, di cui alla vertenza in essere con un cessato lavoratore dipendente, impostazione contabile questa già deliberata con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2012.

Risulta inoltre cessato il processo di ammortamento dei fabbricati ed attrezzature riferentesi all'attività fieristica, risultando la stessa cessata in data 20.12.2012.

Esaurita la trattazione il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio sindacale, il quale dà lettura alla Relazione del Collegio al Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2013, esprimendo il parere favorevole dell'Organo di controllo all'approvazione del citato bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2013 ed alla copertura della sofferta perdita con utilizzo del capitale netto di liquidazione.

Dopo attenta discussione nel merito, l'Assemblea dei Soci, ad unanimità di voti espressi, delibera:

- di approvare il quarto bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2013,

- di far confluire la perdita dell'esercizio 2013, di euro 617.473 nel patrimonio netto di liquidazione, complessivamente riconducibile, alla data 31.12.2013, al valore di euro 485.628,
- di ratificare l'operato del Liquidatore per l'attività dal medesimo espletata in favore della società fino alla data odierna.

\*\*\*

Iniziando la trattazione del **secondo** punto all'ordine del giorno il Presidente, proseguendo nella descrizione dell'attività espletata, informa i soci in merito al riscontro delle manifestazioni di interesse da parte delle imprese proponenti, per l'acquisizione del comprensorio fieristico, sia per quanto attiene la parte di proprietà della società, sia per quella di proprietà dell'Ente comunale, già concessa in comodato alla società.

Al riguardo informa di aver intrattenuto con l'Ente comunale, numero cinque riunioni nel corso dell'anno 2013 e numero due riunioni nell'anno 2014, incontri questi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del bilancio, oltre a quello già programmato con l'Assessore, dott.ssa Elena Marchigiani, in data 09.05.2014.

Ad alcuni incontri ha pure partecipato il legale della società dall'avv. Renato Fusco.

Il Presidente evidenzia i contenuti della corrispondenza (n. 18 e-mail) intercorsa anche con il Comune di Trieste, richiamando l'attenzione in merito alla necessità di formazione di un cronoprogramma per l'individuazione dei tempi tecnici ritenuti necessari alla definizione della procedure prodromiche alla cessione dell'intero complesso fieristico, avendo richiesto ed ottenuto dalle imprese già manifestatrici di interesse, conferma sia del loro iniziale intendimento, sia alla prosecuzione delle trattative di vendita.

Si apre una discussione nel merito.

Interviene il socio Camera di Commercio di Trieste, richiamando la necessità di definizione delle modalità di ripartizione dell'atteso ricavato della vendita, pro quota di proprietà, oltre ad attentamente valutare la procedura da attuare per la citata vendita.

Prende la parola il Comune di Trieste richiamando l'attenzione sull'aspetto urbanistico, di cui alla recente adozione del nuovo Piano Regolatore, nell'attuale fase prodromica all'adozione finale dello stesso, sottolineando che la vendita del bene, se non altro quello di proprietà comunale, sarà soggetto ad evidenza pubblica.

Segue il Liquidatore, offrendo la disponibilità alla verifica e predisposizione congiunta con l'Ente comunale, di ogni atto necessario e prodromico al perfezionamento della cessione delle rispettive proprietà, nelle more dei tempi necessari all'adozione definitiva del Piano Regolatore, ovvero all'attivazione di Accordo di Programma.

Prende la parola il socio Provincia di Trieste richiamando l'attenzione sul valore che il bene di proprietà potrà esprimere a seguito della modifica della sua destinazione urbanistica, che potrebbe risultare anche diverso da quello già espresso dall'Agenzia del Territorio nella redatta Desk Valuation.

Esaurita la discussione nel merito, l'Assemblea ad unanimità di voti espressi, delibera di proseguire nell'attività di vendita della realtà immobiliare di proprietà, congiuntamente a quella di proprietà dell'Ente comunale, stante il manifestato interesse all'acquisizione dell'intera area, in tal senso già espresso, invitando il Liquidatore ad esperire ogni azione ed atto ritenuto utile e necessario alla citata vendita, congiuntamente all'Ente comunale, al quale viene rivolto invito di dare priorità ed urgenza ad ogni attività prodromica alla perfezionabile cessione, nelle more dei tempi necessari all'adozione definitiva del Piano Regolatore, ovvero all'attivazione di specifico Accordo di Programma tra i soggetti pubblici interessati.

\*\*\*

Con richiamo al **terzo** punto posto all'ordine del giorno, il Presidente sottopone all'attenzione dei soci il documento "Budget previsionale 2014 – proiezione finanziaria", dal quale evincere il sostanziale immutato rapporto tra disponibilità liquide, posizione creditoria e debitoria della società, rispetto all'esercizio precedente, ed invita i Soci a volersi esprimere

in merito alla loro intenzione di normalmente proseguire nell'azione di sostegno dell'attività liquidatoria della società, anche indicando i tempi ritenuti utili e necessari per dotare, pro-quota, la società di adeguati mezzi finanziari già indicati dall'Organo liquidatorio in complessivi euro 247.320,00. Ciò al fine di limitare eventuali maggiori danni derivanti dall'insolvenza della società partecipata.

Il Presidente, anche richiamandosi alle precedenti riunioni assembleari, nel corso delle quali più volte l'argomento è stato oggetto di trattazione, produce specifica rendicontazione relativamente ai debiti scaduti ed in scadenza, con suddivisione per loro natura e specie, nonché budget previsionale e correlata espressione finanziaria, deputata al normale funzionamento dell'attività liquidatoria, nell'attesa della cessione del complesso immobiliare di proprietà, confermando ai Soci che l'inadempienza della società, nell'assolvimento delle proprie obbligazioni, certamente comporterebbe maggiori oneri riconducibili, se non altro, all'addebito di interessi, anche di mora, spese legali per le azioni di recupero attivate dai vari creditori insoddisfatti.

Nello specifico informa i Soci di aver ottenuto da parte dei creditori, in particolare dei professionisti fornitori di servizi (consulenti amministrativi, legali, organo di controllo ed organo liquidatorio), concessione di dilazione al pagamento del saldo delle prestazioni professionali dagli stesse a diverso titolo rese, ancorchè detti crediti risultino relativi al periodo 01.01.2013 – 30.04.2014, con ciò ritenendo di non dover ricondurre la società al disposto di cui all'art. 5, Legge Fallimentare.

Viene confermata l'inesistenza, alla data odierna, di atti ingiuntivi o di messa in mora da parte di creditori, nel tentativo di escussione della società per il recupero delle loro ragioni di credito, nel mentre viene confermata l'esistenza di annose posizioni debitorie in contenzioso, per le quali non sono stati effettuati, nè tantomeno previsti, specifici accantonamenti di liquidità, non avendo l'Organo liquidatorio inteso ulteriormente aggravare la compagine sociale per impegni finanziari da destinare alla tacitazione di posizioni

debitorie di incerta entità ed esistenza, non conoscendo peraltro la data di loro certa escussione.

Diversa la posizione delle posizioni debitorie sofferte nei confronti dell'istituto di credito Banca Popolare Friuladria S.p.A., di cui ai due finanziamenti dalla stessa erogati (finanziamento chirografario e c/c con garanzia ipotecaria), per i quali la richiesta ed ottenuta moratoria ha sospeso il normale processo di ammortamento, fino alla data del 31.12.2014, annunciando che l'Organo liquidatorio si è in tal senso già attivato con il citato istituto di credito erogante, informando lo stesso in merito all'evoluzione della fase di vendita e dei previsti tempi di sua definizione. Il Presidente si riserva successiva puntuale informazione al riguardo, da fornire alla compagine sociale.

Da ultimo il Presidente, nella sua qualità di Liquidatore della società, conferma l'orientamento assunto in precedente riunione assembleare, ritenendo necessario e doveroso che, in sede di riparto finale, trovino antecedente tacitazione le posizioni creditorie dei Soci per il rimborso delle disponibilità liquide dagli stessi erogate in favore della società, in uno con gli interessi maturati, destinate al normale espletamento della fase di liquidazione della stessa.

Il Presidente conferma la necessità di estendere all'intera compagine sociale l'avanzata richiesta.

Prende la parola il Presidente dell'Organo di controllo il quale, anche con preciso riferimento ai contenuti della Relazione del Collegio sindacale al bilancio 2013, evidenzia la necessità di offrire ai Soci precise indicazioni in merito all'entità del finanziamento richiesto ed ai termini di sua erogazione in favore della società, a sostegno della sua liquidazione.

Il Presidente conferma l'indicato importo di euro 247.320,00, quale fabbisogno finanziario per l'estinzione delle posizioni debitorie già insorte dal 01.01.2013 ed attese al 31.12.2014, da erogarsi nel minimo lasso temporale a tal fine ritenuto utile dai soci pubblici.



Intervengono i soci Provincia di Trieste e Comune di Trieste i quali, seppur dichiarando la propria esigua entità di risorse correnti a tal fine destinabili e confermando il fondamento giuridico dell'avanzata richiesta, si riservano la quantificazione dell'ulteriore finanziamento pro-quota effettuabile in favore della società, ritenendo comunque necessaria la predisposizione, da parte del Liquidatore, di specifica relazione dalla quale evincere natura, entità, modalità e termini di destinazione del richiesto flusso finanziario a sostegno della liquidazione della società, nelle more dei tempi di realizzo della vendita del bene di proprietà, con l'intendimento di massimizzarne il ricavo al fine di recuperare ogni valore finanziario già destinato alla Società, fin dalla sua costituzione.

Ultimata la discussione, l'Assemblea dei Soci, prende atto della richiesta avanzata dal Liquidatore relativamente al flusso finanziario ritenuto necessario alla prosecuzione dell'attività liquidatoria della società, nelle more dei tempi di vendita del bene di proprietà ed invita il Liquidatore a formulare specifica esaustiva richiesta all'intera compagine sociale.

\*\*\*

Al **quarto** punto all'ordine del giorno, l'Assemblea dei Soci, preso atto della scadenza dell'Organo di controllo, ringrazia i cessati membri del Collegio sindacale per l'attività fin qui espletata in favore della Società, e, ad unanimità di voti espressi delibera di nominare, fino all'approvazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2016, sindaci effettivi la dott.ssa Giovanna Pauluzzi, la dott.ssa Gabriella Magurano ed il dott. Walter Stanissa, sindaci supplenti la dott.ssa Anna Masè e la dott.ssa Orsola Napoli, attribuendo nel contempo la carica di Presidente del Collegio sindacale al dott. Walter Stanissa ed invitando il Presidente ad attivarsi, nei termini, per la necessaria pubblicità della deliberazione testè assunta dall'Assemblea.

\*\*\*

Con riferimento al **quinto** punto posto all'ordine del giorno, dopo attenta discussione nel merito, l'Assemblea dei Soci, ad unanimità di voti espressi, delibera di attribuire

all'Organo di controllo il complessivo compenso di lordi euro 12.000,00 annui, così suddivisi:

- euro 5.000,00 al Presidente del Collegio sindacale, dott. Walter Stanissa,
- euro 3.500,00 ai Sindaci effettivi, dott.ssa Giovanna Pauluzzi, la dott.ssa Gabriella Magurano.

Non è previsto alcun gettone di presenza.

\*\*\*

Nessuno prende più la parola ed il Presidente, ritenuta esaurita la trattazione di ogni punto posto all'ordine del giorno della riunione assembleare, alle ore 16.00 dichiara chiusa la seduta, ritirandosi per provvedere alla redazione e sottoscrizione del presente verbale, che sarà oggetto di trasmissione ai soci, per loro opportuna conoscenza.

Alle ore 17.45 il Presidente ed il Segretario ultimano la redazione del presente verbale, che viene trasmesso ai soci per le opportune valutazioni.

Il Segretario  
(dott.ssa Simona Visintin)

Il Presidente  
(dott. Gianfranco Nobile)